



PARLAMENTO EUROPEO

2014 - 2019

Commissione per l'occupazione e gli affari sociali

2015/2074(BUD)

15.4.2015

PROGETTO DI PARERE

della commissione per l'occupazione e gli affari sociali

destinato alla commissione per i bilanci

sul bilancio 2016 – mandato per il trilogico
(2015/2074(BUD))

Relatore per parere: Deirdre Clune

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per l'occupazione e gli affari sociali invita la commissione per i bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. sottolinea che il bilancio 2016 deve svolgere un ruolo chiave nel rafforzare il contributo dell'Unione alla crescita e all'occupazione, in particolare in termini di lotta alla disoccupazione giovanile;
2. esorta a fornire sostegno finanziario ai programmi intesi a creare posti di lavoro per le persone che presentano molteplici svantaggi sul mercato del lavoro, quali i disoccupati di lungo periodo, i disabili e i membri delle minoranze;
3. ricorda che la crescita è fondamentale ai fini della creazione di nuovi posti di lavoro e di una maggiore prosperità e che occorre orientare in modo più efficace i Fondi strutturali verso la promozione della crescita;
4. sottolinea l'importanza di finanziamenti sufficienti e di una corretta gestione di bilancio per i programmi del quadro finanziario pluriennale 2014-2020 finalizzati ad affrontare la disoccupazione, la povertà e l'esclusione sociale, quali l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (YEI), il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG), i diversi assi del Programma per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI) e il Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD);
5. è del parere che il bilancio dell'UE debba sostenere la formazione professionale e le misure di qualificazione professionale;
6. sottolinea che il bilancio 2016 dovrebbe sostenere le misure volte a promuovere l'imprenditorialità nell'ambito delle microimprese e delle piccole e medie imprese, in particolare l'imprenditorialità sociale, le imprese sociali innovative e il lavoro autonomo;
7. mette in luce che il bilancio 2016 dovrebbe promuovere in tutta l'UE un livello elevato di protezione dei lavoratori e una cultura della prevenzione nonché contribuire ad affrontare le sfide sempre nuove che emergono in relazione alla salute e alla sicurezza sul lavoro;
8. sottolinea che le microimprese e le piccole e medie imprese impiegano un gran numero di lavoratori nell'UE e che uno dei principali ostacoli alla creazione e alla sopravvivenza di tali imprese è la difficoltà di ottenere finanziamenti; propone pertanto che il microfinanziamento sia rafforzato;
9. sottolinea che il bilancio dell'UE dovrebbe sostenere gli sforzi tesi a promuovere il completamento del mercato unico, la competitività e la convergenza sociale, lo sviluppo di una politica in materia di imprese socialmente responsabili e il controllo dell'applicazione delle norme sociali di tipo giuridico da parte delle imprese onde assicurare la creazione di posti di lavoro dignitosi;
10. sollecita uno sforzo di bilancio sostenuto inteso a fornire una formazione e una

riconversione professionale adeguate nei settori caratterizzati da carenze di manodopera nonché nei settori chiave ad elevato potenziale di creazione di posti di lavoro, come l'economia verde, l'assistenza sanitaria e le tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

11. chiede di essere informato periodicamente e in modo dettagliato sulle varie fasi dell'attuazione dei progetti pilota da parte della Commissione.